

Codice A1820C

D.D. 7 novembre 2024, n. 2326

**Terzo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 - Intervento 4-RPVC-- Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 6.000 di materiale litoide dall'alveo del Fiume Sesia, in Comune di Quarona (VC) località Doccio. Richiedente: Ditta BERTINI S.r.l. Autorizzazione idraulica e Concessione all'estrazione**



**ATTO DD 2326/A1820C/2024**

**DEL 07/11/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** Terzo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 - Intervento 4-RPVC-- Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 6.000 di materiale litoide dall'alveo del Fiume Sesia, in Comune di Quarona (VC) località Doccio. Richiedente: Ditta BERTINI S.r.l. Autorizzazione idraulica e Concessione all'estrazione.

La Giunta regionale con la D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 ha approvato il terzo programma di interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua con asportazione di materiale litoide, nel rispetto dei criteri di cui al comma 2 dell'art. 37 della L.R. n. 15/2020, da realizzarsi previa pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse, da parte di imprese o altri soggetti privati, alla redazione del progetto esecutivo e alla realizzazione dei medesimi con canone base pari a zero, prevedendo, nel caso di pluralità di manifestazioni d'interesse per i medesimi interventi, che la concessione sarà rilasciata al soggetto che offrirà il maggior canone così come previsto nella D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1045/A1801B/2024 del 16/05/2024 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte l'esito delle manifestazioni d'interesse pervenute e sono state definite le modalità procedurali e operative per l'attuazione degli interventi.

Nel programma di cui sopra è ricompreso l'intervento identificato con codice 4-RPVC, relativo alla manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Fiume Sesia, in Comune di Quarona (VC) in località Doccio e, a seguito della procedura avviata ai sensi della D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024, la ditta che ha manifestato interesse alla realizzazione dell'intervento e ha offerto il maggior canone è risultata BERTINI S.r.l.

In data 16/07/2024, con nota ns. prot. n. 34848/A1820C, la Ditta BERTINI S.r.l. con sede legale in

Località Miniere – Rivaldobbia 13021 Alagna Valsesia (VC), ha presentato istanza per il rilascio della concessione per l'estrazione del materiale litoide dall'alveo del Fiume Sesia e ha trasmesso il progetto dell'intervento in formato digitale.

Vista la documentazione tecnica trasmessa con PEC in data 16/07/2024 (ns. prot. n. 34848/A1820C) allegata all'istanza, sottoscritta con firma digitale dall'Ing. Antonio De Maglie, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino al n. 6058F, tecnico incaricato della progettazione dalla Ditta BERTINI S.r.l., in base alla quale è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Dato atto che l'intervento di manutenzione dell'alveo del Fiume Sesia nel tratto indicato negli elaborati progettuali è finalizzato al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni del corso d'acqua e del suo corretto regime idraulico e che tale intervento verrà eseguito mediante l'estrazione e l'asportazione di materiale litoide .

Riscontrato che l'intervento è finalizzato al ripristino della capacità di deflusso del corso d'acqua in località Doccio, per una lunghezza di circa 150,00 m, con la movimentazione di mc 3.000 e l'estrazione di mc. 6.000 di materiale litoide, senza modificare la quota di fondo alveo.

Preso atto che la Ditta richiedente, con nota ns. prot. n. 38641/A1820C del 09/08/2024, ha comunicato l'elenco degli automezzi che verranno utilizzati per l'asportazione del materiale litoide dall'alveo.

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota prot. n. 35706/A1820C del 22/07/2024.

Vista la richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con nota prot. n. 35983/A1820C del 23/07/2024 e successiva pubblicazione sul bollettino n. 31 del 01/08/2024 Considerato che non sono prevenute osservazioni in merito.

Visto il parere con prescrizioni rilasciato dalla Provincia di Vercelli, con nota n. 23831/2024 del 23/08/2024, in merito alla disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72- 13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, allegato al disciplinare di concessione come parte integrante;

Considerato che, per poter procedere al rilascio della concessione per l'estrazione di cui all'oggetto, la Ditta BERTINI S.r.l., è tenuta al versamento delle somme dovute a titolo di:

- €. 300,00 (euro trecento/00) canone demaniale;
  - €. 774,00 (euro settecentosettantaquattro/00) deposito cauzionale;
- per un totale di €. 1.074,00 (euro millezeroseptantaquattro/00).

Vista la D.D. n. 1823/A1820C/2024 del 05/09/2024 di accertamento ed impegno della somma complessiva di €. 1.074,00 (euro milleseptantaquattro/00) per deposito cauzionale e canone demaniale a carico della Ditta richiedente

Dato atto che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia, provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 1.074,00 (euro millezeroseptantaquattro/00) , ed inviato alla Ditta BERTINI S.r.l., con ns. prot. n. 42243/A1820C del 09/09/2024, l' avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento) da utilizzare al momento della transazione unica.

Preso atto della notifica di pagamento effettuato il 12/09/2024, come risulta dal Portale Enti

Creditori (prot. n. 45505/A1820C del 01/10/2024).

Considerato che secondo quanto disposto dalla D.D. 1045/A1801B/2024 del 16/05/2024 le spese di istruttoria e vigilanza non sono dovute.

Visto il disciplinare di concessione riportante il numero di repertorio n. 750 del 08/10/2024 registrato all'Agenzia delle Entrate ufficio territoriale di Borgosesia in data 25/10/2024 al n. 229/Serie 3 (prot. n. 51917/A1820C del 05/11/2024).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002: "Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni";
- Deliberazione n. 9 del 5 aprile 2006 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume PO: "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei";
- rtt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015: "Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex articolo 15 della l.r. n. 17/2013 e modifiche procedure di cui alla D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002";
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 1-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024: "Legge regionale 15/2020, articolo 37, comma 2. Approvazione del terzo programma di interventi di manutenzione, in attuazione della

lettera b) del paragrafo "Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione" dell'allegato alla D.G.R. 4-2929 del 5 marzo 2021";

- D.D. n. 1045/A1801B/2024 del 16/05/2024: "Esito manifestazione d'interesse del terzo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024. ed indicazioni operative";
- D.D. n. 1823/A1820C/2024 del 05/09/2024 di accertamento ed impegno della sommacomplessiva di €. 1.074,00 (euro millezerosestantaquattro/00) per deposito cauzionale e canone demaniale a carico della Ditta richiedente;
- Disciplinare di concessione Rep. n. 750 del 08/10/2024.;

*determina*

- a. di autorizzare dal punto di vista idraulico, la Ditta BERTINI S.r.l., con sede legale in Località Miniere – Rivaldobbia 13021 Alagna Valsesia (VC), ad eseguire l'intervento di manutenzione idraulica del tratto d'alveo del Fiume Sesia in Comune di Quarona (VC) località Doccio, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Antonio DE MAGLIE, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:
- le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  - dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell'intero tratto oggetto di risagomatura, garantendo la salvaguardia delle fondazioni delle opere esistenti;
  - non è consentito approfondire gli scavi al di sotto della quota attuale del fondo alveo e variare l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d'esondazione del torrente, in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota attuale del ciglio sommitale delle sponde naturali del corso d'acqua;
  - il profilo dell'alveo, nel tratto oggetto di estrazione, dovrà essere raccordato con i tratti, di monte, non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
  - durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
  - durante i lavori gli accessi all'alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile regionale, provinciale, ecc.);
  - il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
  - l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
  - la Ditta BERTINI S.r.l. ad intervento ultimato dovrà provvedere alla rimozione delle rampe di

accesso all'alveo, al ripristino della naturalità del corso d'acqua mediante lo smantellamento delle piste di transito dei mezzi di cantiere ed alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

- b. di concedere alla Ditta BERTINI S.r.l. l'autorizzazione all'estrazione e asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Fiume Sesia in Comune di Quarona (VC) in località Doccio, per un volume complessivo di mc. 6.000,00, come indicato negli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Antonio DE MAGLIE ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;
- c. di approvare il disciplinare Rep. n. 750 del 08/10/2024 allegato alla presente determinazione quale atto integrante della stessa;
- d. di dare atto che l'importo di Euro 300,00 (euro trecento/00) per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2024;
- e. di dare atto che l'importo di Euro 774,00 (euro settecentosettantaquattro/00) per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2024;
- f. di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato, fatti salvi i diritti dei terzi da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I funzionari istruttori  
geom. Eligio Di Mascio  
geom. Renzo Belossi

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Rep. n. 750 del 08/10/2024

L'anno duemilaventiquattro addì 08 del mese di ottobre presso il Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli con la presente scrittura privata tra il Responsabile del Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, Ing. Roberto CRIVELLI [redacted] in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, partita I.V.A. n. 02843860012, giusta D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 2-7716 del 20/11/2023 e il Sig. Paolo BERTINI, [redacted] in qualità di Procuratore speciale giusta procura Notaio Massimo Cortese di Varallo del 24/09/2009 rep. 96114 raccolta 11951 della Ditta BERTINI S.r.l. con sede legale in Località Miniere Riva Valdobbia 9,13021 Alagna Valsesia (VC) e Sede Operativa in Piazza Giulio Cortese 1, 13019 Varallo (VC) partita I.V.A. e C.F. n. 01906730021 si conviene e si stipula quanto segue:

1. Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'estrazione e l'asportazione di materiali litoidi, per un volume di circa 6.000 mc, proveniente dall'alveo del Fiume Sesia in Comune di Quarona (VC), località Doccio (Intervento 2-RPVC). Il progetto rientra nel terzo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024.
2. L'estrazione deve essere praticata in conformità a quanto rappresentato negli elaborati tecnici, redatti dal progettista e direttore lavori Ing. Antonio De Maglie, allegati all'istanza ed inoltrati al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli con nota prot. n° 34848/A1820C del 16/07/2024. Detti elaborati formano parte integrante di questa concessione. La Ditta ha indicato l'Ing. Antonio De Maglie quale Direttore dei Lavori.
3. La zona di estrazione indicata negli elaborati grafici deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del concessionario. I picchetti devono consentire agli enti competenti, oltre ai riscontri connessi con l'estrazione in oggetto, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto d'intervento.
4. Gli scavi dovranno essere eseguiti in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura, procedendo in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. In ogni caso gli scavi dovranno incanalare i deflussi a centro alveo, come indicato nelle sezioni di progetto. Gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegate quale parte integrante del presente documento. Gli eventuali recuperi ittici da effettuare dovranno essere concordati direttamente dal concessionario con il competente Ufficio della Provincia di Vercelli secondo le vigenti normative per gli interventi in alveo. Per i lavori in oggetto non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, materiale esplosivo.
5. E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nella presente concessione.
6. Non e' consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.

7. Per i lavori di estrazione e movimentazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi:

- Autocarro ASTRA HD8 86.52 4 assi scarrabile CS 950 VR TELAIO ZCNH886528P515076 e PRIS-MAG PS 158/05 RIBALTABILE sponde mobili scarrabile
- Autocarro MAN TGS 18.480 TRATTORE 4x4 EF 061 RD TELAIO WMA52SZZ4BM562964
- Autocarro IVECO A380T 6x4 (anno 2006) CX 998 TK TELAIO WJME3TST20C164197 07/11/2014 ISI RIBP-WP3A RIBALTABILE scarrabile MATRICOLA BBF-044/06 2006
- Autocarro IVECO 500 ribaltabile post. Pastore FE 019 HZ TELAIO WJMJ4CUS70C340956
- Autocarro MAN 41.500 scarrabile Pastore FW 039 RK TELAIO WMA39SZZ3KM833080
- Autocarro MAN 41.500 ribaltabile post. Pastore FW 040 RK TELAIO WMA39SZZ6KM833056
- Autocarro MERCEDES AROCS 963-4E 6x4 trattore mezzo d'opera GB 970 WT TELAIO W1T96442610486690
- Autocarro IVECO T-WAY 510 scarrabile PASTORE GH 064 FF TELAIO WJMJ64-CV30C484999 17/03/2023 e PASTORE RIBALTABILE 16 mc scarrabile MATRICOLA PASTORE
- Autocarro MAN TGS 8x6 scarrabile PASTORE SC40C GJ 047 ZC TELAIO WMA93EZZ6PP221068 Matr. Scarrabile 213/2023 e PRIS-MAG (ISI) RIBALTABILE 16 mc scarrabile MATRICOLA 2005
- Autocarro IVECO T-WAY 510 8x4 ribaltabile post. Pastore GH 095 FF TELAIO ZCFJ64-CV50C499144
- Autocarro IVECO T-WAY 510 6x4 ribaltabile post. Pastore GJ 022 ZC TELAIO ZC-FE62NV90C504834
- Semirimorchio TEKNOCAR CASSA M.O. con GB970WT AF 17661 TELAIO ZA9T2GP4700C86225 15/07/2014
- Semirimorchio TEKNOCAR VASCA con EF061RD XA 606 CB TELAIO ZLK3TP380-JS005189 07/09/2018
- Escavatore HITACHI ZX290-5B 290 q.li BI 00044 TELAIO HCMDDA51T00040223
- Escavatore HITACHI ZX300 LCNT-6 316 q.li VC 00271 TELAIO HCMDDN5XV00020010 24/03/2016
- Escavatore CATERPILLAR 325D anno 2008 (CW45-S) 300 q.li PD 00504 TELAIO CAT0325DJPKE01114
- Escavatore LIEBHERR R926LC 284 q.li VC 00294 TELAIO WLHZ1488CZC048738 2019
- Escavatore CATERPILLAR 330NG (CW45-S) 300 q.li VC 00299 TELAIO CAT00330LW-CH10434 master 224849
- Escavatore CATERPILLAR 323NG SA triplice (CW40-S) 250 q.li VC 00303 TELAIO CAT00323AKPE00331
- Escavatore CATERPILLAR 336NG (CW45-S) 360 q.li VC 00302 TELAIO CAT00336V-WFF10041
- Escavatore CATERPILLAR 330NG (CW45-S) 300 q.li VC 00312 TELAIO CAT00330J-XNB10187
- Escavatore CATERPILLAR 323NG SA triplice (CW40-S) c/Pinza Selezionatrice 250 q.li VC 00311 TELAIO CAT00323VKPE10226
- Escavatore CATERPILLAR 330NG (CW45-S) TRIMBLE 300 q.li VC 00328 TELAIO CAT00330VXNB20401
- Escavatore CATERPILLAR 326NG (CW45-S) 270 q.li TELAIO CAT00326EGWP10083
- Escavatore CATERPILLAR 323LNG (CW40-S) 250 q.li TELAIO CAT00323ELTN20401
- Escavatore CATERPILLAR 326NG (CW45-S) 270 q.li TELAIO CAT00326VGWP10143
- Escavatore HITACHI ZX300 LCNT-7 (CW45-S) 300 q.li TELAIO
- Pala gommata HITACHI PALA ZW250-5B 203 q.li AGZ 474 TELAIO HFLNEC50C00000246
- Pala gommata CATERPILLAR PALA 950M 190 q.li AHZ 616 TELAIO CAT0950MTX-CJ20666

→ Pala gommata CATERPILLAR PALA 950NG 190 q.li AHZ 626 TELAIO CAT00950P-WF800234

→ Pala cingolata LR634 anno 2007 MI 01551 TELAIO VAUZ0992AZT009217 --- VOLVO A30

→ Dumper articolato anno 2015 TELAIO VCE0A30GK00740161

I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo motivata e tempestiva comunicazione al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., la Ditta concessionaria dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nell'alveo e nell'area di esondazione del Fiume Sesia.

8. La zona dei lavori deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale del Concessionario, il quantitativo di materiale estraibile e movimentabile, il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione, il nominativo della Ditta esecutrice e quello del Direttore dei Lavori.
9. La data di inizio lavori dovrà essere comunicata almeno 15 gg. prima dell'avvio, al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli all'indirizzo di posta elettronica certificata [tecnico.regionale.BI\\_VC@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it).
10. Per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico i lavori oggetto della presente concessione dovranno essere eseguiti nel termine di **30 (trenta)** giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex articolo 1187 c.c. a decorrere dalla data di inizio dei lavori e comunque cesseranno nel momento in cui sia stato prelevato e movimentato l'intero quantitativo assentito. L'estrazione e la movimentazione potranno essere praticate solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni (e la data di ripresa degli stessi) dovranno essere tempestivamente comunicate al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe.
11. Tutti i lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa apposizione di appositi cartelli da collocare, a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice, nella zona dei lavori. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la Ditta concessionaria ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. ed al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli.
12. L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica e di sicurezza.  
Tutti i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. La Ditta concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte, ed ai suoi funzionari o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio del Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli in dipendenza dell'attività estrattiva.  
La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.  
Sarà obbligo del Concessionario procedere agli adempimenti di legge e acquisire, prima dell'inizio lavori, tutti i pareri ed autorizzazioni/nulla osta previsti dalle vigenti norme in materia, compreso quanto previsto dal D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120.
13. Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito, la Ditta concessionaria deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione congiunta asseverata del Direttore dei Lavori e del Richiedente, nella quale si attesti che *"il volume del materiale asportato corrisponde a quello previsto e che l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica"*. La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata

con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione" dell'intervento di che trattasi redatto dalla D.L. ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 comma 1 e 2 del D.P.R. n. 445/2000.

14. I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e la ditta concessionaria dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti.  
Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati la Ditta, salvo ed impregiudicato ogni altro atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.  
Ove il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli lo ritenga necessario, la Ditta concessionaria deve fornire a proprie spese, ed entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo plano-altimetrico dell'estrazione eseguita riferito a quello di progetto, redatto da tecnico abilitato ed approvato dal Direttore dei Lavori, geo-referenziato agli stessi capisaldi utilizzati per il rilievo iniziale, e sezioni trasversali a tutt'alveo idoneamente quotate, avendo cura di ribattere le stesse sezioni del rilievo iniziale per i necessari raffronti, con individuazione sulle stesse delle relative aree di scavo, computo dei relativi volumi e relativi raffronti, quantificazione dei volumi asportati, idonea documentazione fotografica nello stato ante e post-operam.  
Riconosciuta la regolarità dei lavori di estrazione, il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli provvederà, su istanza di parte, allo svincolo del deposito cauzionale di cui al successivo punto 18 dandone contestualmente notizia a quanti preposti alla vigilanza in materia di polizia idraulica o comunque interessati al fatto estrattivo.
15. La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici vistati dal Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli.
16. E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la concessione, pena l'immediata decadenza della stessa.
17. Nessuna variante può essere apportata dalla Ditta concessionaria a questa concessione, salvo assenso scritto del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, possono essere imposte varianti dal Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, per cui la concessione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò la Ditta abbia diritto a compensi od indennizzi, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato.
18. Per l'asportazione del materiale oggetto della presente concessione la Ditta concessionaria ha versato alla Regione Piemonte la somma di Euro 300,00 (diconsi Euro trecento/00) a titolo di canone provvisorio e salvo conguaglio che verrà eventualmente richiesto dalla Regione Piemonte entro un anno dalla data del presente atto. A garanzia degli obblighi derivati dal presente atto la Ditta concessionaria ha altresì versato alla Regione Piemonte un deposito cauzionale infruttifero pari a complessivi Euro 774,00 (euro settecentosettantaquattro/00) che verrà restituito a seguito di esplicita richiesta della Ditta concessionaria e dopo constatazione della regolarità dei lavori.
19. Il presente atto resta valido fino al 16/11/2025 (mesi 18 come indicato dalla DGR n. 9-8369 del 29/03/2024), decorrenti dalla data di repertorio, all'interno dei quali dovranno rientrare i limiti temporali di cui al punto 10.
20. La Ditta concessionaria, che elegge domicilio presso in Località Miniere Riva Valdobbia 9,13021 Alagna Valsesia (VC) , è tenuta a provvedere direttamente alle spese di bollo e registrazione del presente atto.

LA DITTA CONCESSIONARIA  
BERTINI S.r.l.  
(Sig. Paolo Bertini)

per la REGIONE PIEMONTE  
Il Responsabile del Settore  
Tecnico Regionale BI - VC  
(Ing. Roberto Crivelli)

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 20, comma 1bis) del D.Lgs. 82/2005.*



DIREZIONE PROVINCIALE DI: VERCELLI

UFFICIO TERRITORIALE DI: BORGOSIESA

### Registrazione di Atto Privato

Il 25/10/2024 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TSL , serie 3 , numero 229

data di stipula: 08/10/2024

ident.vo telematico: TSL24L000229000AA per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: BRTRRT62D01L669W

#### DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	CONCESSIONE DI USO ECCEZIONALE DI UN BENE DEMANIALE

#### SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

01906730021	80087670016			
-------------	-------------	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24



PROVINCIA DI  
VERCELLI

\*\*\*\*\*

SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO  
SERVIZIO CACCIA E PESCA

PROTOCOLLO N. 23831/2024 DEL 23/08/2024  
Vercelli, il 23/08/2024

**OGGETTO: TERZO PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE APPROVATO CON D.G.R. N. 9-8369 DEL 29 MARZO 2024 – INTERVENTO 4-RPVC- RICHIESTA DI CONCESSIONE PER L'ESTRAZIONE ED ASPORTAZIONE DI MATERIALE LITOIDE DALL'ALVEO DEL FIUME SESIA IN COMUNE DI QUARONA – LOCALITÀ DOCCIO – RICHIEDENTE BERTINI S.R.L. - PARERE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 37/2006.**

*Alla Regione Piemonte  
Settore Tecnico Regionale  
Biella-Vercelli*

[tecnico.regionale.bi\\_vc@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it)

*e, p.c. Alla Ditta Bertini S.r.l.  
[bertinisrl@legalmail.it](mailto:bertinisrl@legalmail.it)*

Con riferimento alla richiesta di parere di competenza (acquisita al protocollo dell'Ente al n.21720 del 25/07/2024), per l'intervento di cui in oggetto si evidenzia che per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici si dovrà far riferimento alla D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010 e successivamente modificata con D.G.R. n. 75-2074/11.

Il tratto del fiume Sesia in comune di Quarona, interessato dall'intervento sulla base della zonazione ittica, riportata nelle linee guida per la tutela e la gestione degli ecosistemi e della fauna acquatici e l'esercizio della pesca in provincia di Vercelli approvate con D.G.P. n. 22 del 26/02/2015, ricade in "Zona Salmonicola".

Si fa presente che dai dati di monitoraggio effettuati negli anni precedenti si rileva che l'area di intervento risulta potenzialmente idonea ad ospitare specie di trota marmorata (*Salmo marmoratus*), e scazzone (*Cottus gobio*), inserite nell'allegato 2 della Direttiva Habitat 92/43 CEE e considerate tra le specie a rischio di estinzione ai sensi della sopra citata normativa regionale.

In relazione ai periodi riproduttivi della specie di cui sopra, i lavori dovrebbero essere effettuati nei mesi di luglio, agosto e settembre, adottando tutte le precauzioni per la realizzazione di opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'allegato A) della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i., compatibilmente con le condizioni idrauliche del Fiume Sesia.

## Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Ai sensi della sopracitata normativa, si prescrive per le fasi di cantiere, l'adozione dei seguenti accorgimenti, fatte salve eventuali prescrizioni di altri organi di controllo:

- adottare tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorpidimento delle acque ed evitare che il materiale in sospensione causi a carico di organismi macrobentonici di fondo e dell'ittiofauna un'azione di abrasione e di copertura degli apparati branchiali con compromissione dell'attività respiratoria;
- al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali sugli habitat e sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo e anche successivamente, deve essere garantito il deflusso minimo vitale del corso d'acqua, ai sensi del Regolamento regionale n.14/R del 27 dicembre 2021;
- eseguire i lavori procedendo da valle verso monte;
- organizzare il cantiere in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo;
- limitare la movimentazione di terra in alveo per favorire le aree di frega della trota marmorata;
- prevedere le precauzioni necessarie per tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere per evitare contaminazione di suolo e corsi idrici;
- predisporre un piano di intervento rapido per il contenimento di eventuali danni, anche accidentali, alla fauna acquatica;
- contattare preventivamente la Provincia di Vercelli che stabilisce le modalità e le procedure di recupero della fauna ittica, effettuato a spese del soggetto che realizza gli interventi, attraverso i servizi attivati direttamente dalla Provincia o avvalendosi di soggetti privati specializzati, autorizzati dalla Provincia stessa ai sensi della D.G.P. 2569/07 e l'eventuale reimmissione delle sole specie di cui all'allegato B del Regolamento Regionale 1/R/2012 e s.m.i.;

Porre particolare attenzione all'eventuale rimozione di specie esotiche (Black List approvate con D.G.R. n. 1 – 5738 del 07/10/2022) nel rispetto delle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" di cui alla D.G.R. 33-5174 del 12 giugno 2017.

Poiché l'asportazione del materiale avverrà a quota superiore al livello di "piena ordinaria", come indicato in progetto, l'intervento dovrebbe garantire una adeguata morfologia del corso d'acqua a tutela delle specie ittiche presenti.

Al termine dei lavori:

- effettuare il recupero delle aree di cantiere, di quelle di deposito temporaneo, della pista di servizio realizzata per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ricreare quanto prima, le condizioni di originaria naturalità comprensivo delle eventuali coperture vegetali da eseguirsi in primavera e autunno con specie erbacee, arboree o arbustive adatte alle condizioni stazionali.

Comunicare inizio e conclusione dei lavori.

Distinti saluti.

Sottoscritta dal Dirigente

VANTAGGIATO PIERO GAETANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)